



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA IN VIA SANT'ANNA

PROGETTI PARTECIPATI PER LE ZONE 30



dopo: render della piazza dopo l'intervento



prima: vista aerea esistente

strade da vivere

Trento in movimento

Strade da Vivere è un percorso partecipato promosso dal Comune di Trento per la realizzazione zone 30 e quindi per migliorare sicurezza, vivibilità, sostenibilità ambientale e socialità attraverso progetti di rigenerazione urbana che mettono al centro i cittadini.



PERCHÈ attivare i processi partecipati denominati “Strade da vivere”?

La motivazione risiede negli obiettivi prefissati dal **Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.)**

L'ambizioso obiettivo del Pums, nell'orizzonte del medio-lungo periodo, è quello di spostare il “modal share” della città e quindi “il come le persone si muovono”, **favorendo modalità di spostamento più sostenibili.**

Questo anche attraverso la ricerca di un **equilibrio migliore** per quanto riguarda la **distribuzione degli spazi** destinati ai vari utenti della strada, cercando di restituirne il più possibile a quelli più vulnerabili, ovvero pedoni e ciclisti, con interventi pensati per garantire la massima sicurezza e insieme una maggiore vivibilità e attrattività della città. Di rendere la nostra città più **vivibile, sicura e sostenibile** attraverso una nuova gestione delle strade cittadine, trasformate in uno **spazio urbano democratico e accessibile.**



Una delle azioni previste dal Pums per ottenere questi obiettivi è proprio la creazione di “**Zone 30**”, non più solo attraverso la mera applicazione di un limite di velocità (molte volte disatteso) ma **attraverso interventi di trasformazione dello spazio stradale**, interventi di moderazione del traffico che aumentano la sicurezza di tutti gli utenti e migliorano la qualità di vita nei quartieri residenziali.

La riuscita delle “zone 30” si basa quindi sulla creazione di una **nuova cultura della mobilità**. Si tratta quindi anche un cambiamento culturale che, per sua natura, non è immediato. Per questo è fondamentale rendere la realizzazione delle Zone 30 un processo partecipato che darà vita a un **progetto condiviso**, attraverso il quale **le persone potranno comprendere i benefici di un nuovo “stile di vita” che, una volta conosciuto, può essere compreso e accettato.**



strade da vivere

Trento in movimento



Il progetto di questa area, in pieno spirito di percorso partecipato, nasce dalle criticità rilevate dai cittadini nelle assemblee pubbliche ed è stato presentato alla cittadinanza nell'incontro tenutosi ad aprile del 2024. L'intervento è stato realizzato, in questa prima fase, in via SPERIMENTALE e quindi con l'utilizzo di materiali FACILMENTE RIMOVIBILI E MODIFICABILI.

Questo perché il cuore del processo partecipato è proprio la SPERIMENTAZIONE: solo così i cittadini possono "toccare con mano" il progetto futuro e l'Amministrazione può facilmente introdurre delle modifiche e dei correttivi, sulla base delle sollecitazioni dei cittadini. Solo se l'esito della sperimentazione è positivo l'intervento diventa poi DEFINITIVO.



PROGETTI PARTECIPATI PER LE ZONE 30



Le immagini mostrano la rigenerazione di uno spazio che viene trasformato in una area più sicura, grazie alla realizzazione di marciapiedi e attraversamenti pedonali di lunghezza più ridotta, più vivibile, più verde, più bella.



COMUNE DI TRENTO



Trento